

Il Mondo del Cavaliere

RIVISTA INTERNAZIONALE SUGLI ORDINI CAVALLERESCHI



COMMISSIONE INTERNAZIONALE PERMANENTE PER LO STUDIO DEGLI ORDINI CAVALLERESCHI

ASSOCIAZIONE INSIGNITI ONORIFICENZE CAVALLERESCHE

**ASSOCIAZIONE INSIGNITI
ONORIFICENZE CAVALLERESCHE**

La quota associativa fissata per il 2008, comprensiva dei 4 numeri annuali della rivista *Il Mondo del Cavaliere*, e dei 2 notiziari semestrali *AIOC* è di Euro 30,00 (trenta) che possono essere versati sul C/C postale n° 19936582 intestato:

Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche
Casella Postale, numero 257
40100 Bologna

A seguito della delibera adottata dall'Assemblea dell'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche del 31 maggio 2008 è stato stabilito che i Soci che versano quale importo associativo 2008 la somma di Euro 240,00 (duecentoquaranta) sono iscritti quali Soci Fondatori.

I Soci dell'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche hanno diritto ad un servizio telefonico gratuito di consulenza sulla materia cavalleresca telefonando dalle 18 alle 19, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, al numero: 051.271124 oppure 388.0010099. In caso di assenza è possibile lasciare un messaggio in segreteria indicando esattamente nome, cognome, numero telefonico (non cellulare) e motivo della telefonata, in modo da poter essere richiamati e ricevere ugualmente risposta.

TITOLI ACCADEMICI, CAVALLERESCHI, NOBILIARI E PREDICATI - La Direzione della rivista *Il Mondo del Cavaliere* rende noto che, non essendo proprio compito entrare in merito alla validità giuridica di titoli accademici, cavallereschi o nobiliari, i nominativi sono pubblicati così come vengono indicati sui certificati di stato civile del Paese dove gli interessati godono la cittadinanza. Si pubblicano anche concessioni o promozioni relative a Decorazioni od Ordini Cavallereschi autorizzabili nella Repubblica Italiana in base alla legge 3 marzo 1951, numero 178. Si rendono note le nomine e gli avanzamenti di grado delle Forze Armate (o assimilabili), e quei riconoscimenti provenienti direttamente dalle Autorità della Repubblica Italiana o dei Paesi riconosciuti dal Governo Italiano. Anche nel caso di eventuali dispute dinastiche all'interno di Case già Sovrane, mantenendosi al di sopra delle parti, si attribuiscono titolature e trattamenti così come pervengono, senza entrare nel merito.

OPINIONI DEGLI ARTICOLI - La Direzione della rivista *Il Mondo del Cavaliere* rende noto che i pareri e le opinioni espresse nei lavori che pubblica rappresentano l'esclusivo pensiero dei loro autori, senza per questo aderire ad esso. Per questa ragione declina tutte le responsabilità sulle affermazioni contenute negli articoli, come pure rende noto che i collaboratori, per il solo fatto di scrivere sulla rivista, non si devono sentire identificati con le opinioni espresse nell'EDITORIALE. In questa pubblicazione di carattere scientifico articoli, note e recensioni vengono pubblicati gratuitamente. Gli articoli, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Il Mondo del Cavaliere

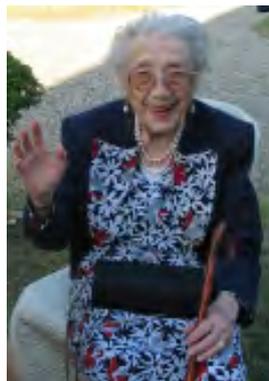
Rivista Internazionale sugli Ordini Cavallereschi
è l'organo ufficiale della *Commissione Internazionale permanente per lo studio degli Ordini Cavallereschi*, ed anche il bollettino del Consiglio Direttivo e rivista dell'*Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche - AIOC*.

Direttore Responsabile: Pier Felice degli Uberti

Segretario di Redazione: Maria Loredana Pinotti

Quota d'iscrizione in qualità di Socio dell'A.I.O.C. 2008, comprensiva dei 4 numeri della rivista *Il Mondo del Cavaliere* e dei 2 Notiziari semestrali *AIOC*: Euro 30,00.
Solo Abbonamento 2008: Euro 35,00.
Numero singolo od arretrato: Euro 10,00.

Sommario



In 1° di copertina:

S.A.S. la Principessa Luisa Gonzaga, Marchesa del Vodice (1903-2008).

In 4° di copertina:

Stemma della Commissione Internazionale permanente per lo studio degli Ordini Cavallereschi.

Una giusta proposta di legge: la Croce d'onore per meriti umanitari. 35

P.F. degli Uberti

In ricordo di S.A.S. la Principessa Luisa Gonzaga, Marchesa del Vodice (1903-2008). 37

N. Capponi

La Spiritualità Joannita. 38

F. Atanasio

Santi, pellegrini e hospitia a Gerusalemme fra V e XI secolo. 41

M. Volpe

Il patrimonio cavalleresco del Ducato di Savoia, l'evoluzione nel Regno di Sardegna, attraverso la trasformazione nel Regno d'Italia. 44

L.G. de Anna

Il ritorno della Croce di Ferro. 53

Cronaca ed eventi 56

Non solo in Libreria... 63

Tutta la corrispondenza deve essere inviata a:

Il Mondo del Cavaliere
c/c AIOC

Casella Postale, 257 - 40100 Bologna
Tel. 051.236717 Fax 051.271124 Cell. 388.0010099
<http://www.icocregister.org/> e-mail: aioc@iol.it



Una giusta proposta di legge: la Croce d'onore per meriti umanitari

Tutte le ultime legislature hanno visto la presentazione di varie proposte di legge riferite alla costituzione di nuove onorificenze, decorazioni e sistemi premiali e qui ricordo solo che: Ida d'Ippolito di Forza Italia progettò di istituire l'*Ordine al merito del giornalismo*, Domenico Zini (Udc) inventò la figura del *consigliere comunale onorario*, Cosimo Izzo di Forza Italia per premiare i dipendenti pubblici più meritevoli ideò l'*Ordine di San Tommaso Moro*, Salvatore Greco (Udc) invece tornò a proporre l'*Ordine del Tricolore*, Angela Napoli, Riccardo Pedrizzi di An e Alfredo Biondi di Forza Italia proposero l'*Ordine dei Cavalieri della Patria*, Fabio Baratella (Ulivo) l'*Ordine al merito dei donatori sangue*, Gianni Mancuso e Giorgio Holzmann di AN l'istituzione della decorazione *Al merito dei donatori di sangue della Croce Rossa italiana*.

La nuova legislatura registra già un'ottima proposta del senatore *Luigi Ramponi*¹ relativa all'istituzione della *Croce d'onore per i meriti umanitari*². Il senatore Ramponi proprio perché proveniente dalle Forze Armate si è reso conto che attualmente non esiste nel nostro Paese un sistema premiale per chi ha perso la vita od ha subito un'invalità permanente superiore



Sen. L. Ramponi

¹ Il Generale di Corpo d'Armata *Luigi Ramponi* ha ricoperto le più alte cariche militari della Repubblica: Capo Ufficio del Segretario generale della Difesa e Direttore degli armamenti; Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa; dal 1977 al 1980 Addetto Militare presso l'Ambasciata d'Italia a Washington; Comandante generale della Guardia di Finanza. Insignito di Medaglia Aeronautica di Lunga Navigazione Aerea di 1° grado (oro); Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana; Legion of Merit, Degree of Officer, conferita dal Presidente degli Stati Uniti d'America; medaglia Mauriziana. Luigi Ramponi è stato Direttore del SISMI nel 1991. Attualmente è Senatore della Repubblica.

² N. 167 DISEGNO DI LEGGE d'iniziativa del senatore RAMPONI - COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 APRILE 2008 Istituzione della Croce d'onore per i meriti umanitari - Senato della Repubblica XVI LEGISLATURA

Atti parlamentari Senato della Repubblica - N. 167 - 2 - XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI Onorevoli Senatori. - L'Italia ha assunto a livello internazionale un ruolo di grande rilievo in campo umanitario, grazie alla generosa e instancabile opera compiuta da migliaia di cittadini italiani che, pur lavorando in ambiti diversi (sanitario, religioso, pubblica amministrazione, e così via) e con diverse responsabilità, forniscono ogni giorno un contributo concreto alla diffusione della cultura della solidarietà quale fondamento della convivenza civile. Nei confronti di queste persone, che mettono quotidianamente a rischio la loro stessa incolumità fisica in favore dei più deboli, lo Stato ha quindi un enorme debito di riconoscenza a cui è doveroso in qualche modo rendere pubblica testimonianza.

A tale fine, il presente disegno di legge prevede l'attribuzione di un titolo onorifico, la Croce d'onore per meriti umanitari, a tutti i cittadini italiani che sono deceduti ovvero hanno subito un'invalità permanente pari o superiore all'80 per cento della capacità lavorativa in conseguenza dello svolgimento all'estero di attività di alto valore umanitario.

La Croce d'onore è attribuita con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro degli affari esteri e non pregiudica la concessione di altre o diverse ricompense riferite allo stesso fatto.

Nel caso di conferimento alla memoria, la Croce d'onore è attribuita al coniuge superstite o, in mancanza, ai figli, ai genitori, ai fratelli e alle sorelle, ovvero, in assenza dei parenti indicati, al comune di residenza dell'insignito.

Per l'attuazione di tali disposizioni è autorizzata la spesa di 7.000 euro annui a decorrere dall'anno 2009 e il relativo onere è posto a carico dell'accantonamento del «Fondo speciale» di parte corrente di competenza del Ministero degli affari esteri.

Atti parlamentari Senato della Repubblica - N. 167 - 3 - XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI DISEGNO DI LEGGE

Art. 1. (Istituzione della Croce d'onore per meriti umanitari)

1. È istituita la Croce d'onore per meriti umanitari per i cittadini italiani che sono deceduti ovvero hanno subito un'invalità permanente pari o superiore all'80 per cento della capacità lavorativa in conseguenza dello svolgimento all'estero di attività di alto valore umanitario.

2. La Croce d'onore per meriti umanitari è attribuita con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro degli affari esteri e ha le caratteristiche indicate nell'allegato alla presente legge.

3. Nel caso di conferimento alla memoria, la Croce d'onore di cui al comma 1 è attribuita al coniuge superstite o, in mancanza, ai figli, ai genitori, ai fratelli e alle sorelle, ovvero, in assenza dei parenti indicati, al comune di residenza dell'insignito.

all'80 per cento della capacità lavorativa in conseguenza dello svolgimento all'estero di attività di alto valore umanitario.

La *Croce d'onore per i meriti umanitari* se istituita premierà tutti coloro che, pur lavorando in ambiti diversi (sanitario, religioso, pubblica amministrazione, e così via) e con diverse responsabilità, forniscono ogni giorno un contributo concreto alla diffusione della cultura della solidarietà quale fondamento della convivenza civile, affermando chiaramente che: *“Nei confronti di queste persone, che mettono quotidianamente a rischio la loro stessa incolumità fisica in favore dei più deboli, lo Stato ha quindi un enorme debito di riconoscenza a cui è doveroso in qualche modo rendere pubblica testimonianza”*. Nella proposta di legge è detto con lungimiranza che la Croce *“non pregiudica la concessione di altre o diverse ricompense riferite allo stesso fatto”*.

Spero vivamente - anche se nutro molti dubbi che possa essere attuata - che questa proposta diventi legge e possa rappresentare un nuovo strumento di premio, fra l'altro solo onorifico e con un modestissimo “costo” da parte dello Stato.

Purtroppo ho notato che in questi ultimi anni sono state presentate altre proposte di legge riferite alla materia premiale che proponevano l'istituzione di nuove onorificenze per riconoscere i meriti dei combattenti della seconda guerra mondiale che ormai sono sull'ottantina, ma tutte queste proposte non hanno portato a nulla; la Prima Repubblica fece di più perché istituì nel Cinquantesimo anniversario della Vittoria l'*Ordine di Vittorio Veneto*, ormai quasi estinto dato che i pochissimi superstiti, se vivono ancora, hanno ben superato il secolo e si avvicinano ai 110 anni!

Perché dobbiamo perdere questo importante sistema premiale che è nato proprio con l'intento di riconoscere il merito del combattente, perché inventarsi qualcosa di nuovo che non fa parte della nostra storia ed avrebbe un iter legislativo molto lungo per arrivare all'istituzione, quando utilizzando l'Ordine di Vittorio Veneto basterebbe solo cambiare (od ampliare) i requisiti previsti dalla legge istitutiva?

Molti figli dei cavalieri di Vittorio Veneto potrebbero costituire la seconda generazione degli insigniti, e - chissà - con un'ulteriore modifica i nipoti potrebbero finalmente ottenere l'Ordine assunto a simboleggiare una “vittoria” per aver partecipato ad una missione umanitaria di pace!

4. Per l'accertamento del decesso ovvero dell'invalidità permanente prevista al comma 1 del presente articolo si applica l'articolo 5 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 510.

5. Il conferimento della Croce d'onore per meriti umanitari non pregiudica la concessione di altre o diverse ricompense riferite allo stesso fatto.

6. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa di 7.000 euro annui a decorrere dall'anno 2009.

Atti parlamentari Senato della Repubblica - N. 167 - 4 - XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Art. 2. (Copertura finanziaria)

1. All'onere derivante dall'articolo 1, comma 6, pari a 7.000 euro annui a decorrere dall'anno 2009, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2008-2010, nell'ambito del fondo speciale di parte corrente dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2008, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Atti parlamentari Senato della Repubblica - N. 167 - 5 - XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI
Allegato (articolo 1, comma 2)

Croce: in oro con attacco a nastro, del diametro di 40 millimetri e del peso di 25 grammi, riporta sulla fronte, al centro, una colomba, recante nel becco un ramoscello d'ulivo, e ai lati la scritta: «Pro Humanitate»; sul retro, al centro, le lettere: «R.I.» sovrapposte ed intrecciate.

La Croce è appesa a un nastro di seta di 37x52 millimetri con, in verticale in sequenza, i colori della bandiera nazionale italiana (verde, bianco e rosso), affiancati a sinistra da una banda di colore azzurro e a destra da una banda di colore bianco.

Nastrino: riporta, in identica sequenza, gli stessi colori del nastro della Croce.

Diploma: riporta i dati anagrafici dell'insignito, nonché il luogo e la data dell'evento per il quale la Croce è stata concessa.

³ *Missioni con i Reparti*: Operazione “Antica Babilonia” - Iraq (2003-2006); Libano 1 e Libano 2 (1982-1984); UNTAG - Namibia (1989-1990); UNOCA - Afghanistan (marzo 1989-ottobre 1990); Missione Airone - Kurdistan (1991); Missione Pellicano - Albania (1991-1993); Operazione Ippocampo - Ruanda (1994); Operazione Alba - Albania (1997); Operazione Stabilise - Timor Est (1999-2000); UNOSOM - Missione Ibis - Somalia (1992-1994); ONUMOS - Missione Albatros - Mozambico (1993-1994); Missione Joint Guarantor - Macedonia (1998-1999); Missione Allied Harbour - Albania (1999); Task Force Essential Harvest - Macedonia (2001); Operazione “Enduring Freedom” - Afghanistan (2003); Missione ISAF - Afghanistan (2003); Operazione Amber Fox - Allied Harmony - Macedonia (2001-2003); Missione EUFOR - CONCORDIA - FYROM Macedonia (2003); UNMIS - Operazione Nilo - Sudan (2005); Operazione “Indus” - Pakistan (2005).

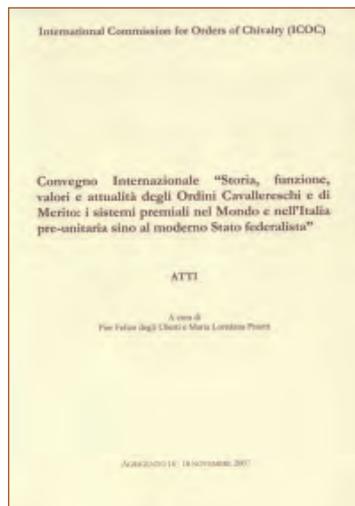
Missioni di Osservazione: UNIIMOG - Iran e Iraq (agosto 1988-febbraio 1991); UNIKOM - Iraq e Kuwait (1991-2003); UNAVEM - Angola (1995); Missione “Amber Fox” - Macedonia (2002).

Delegazioni di esperti: Marocco (1977-1990); Somalia (gennaio 1983-settembre 1990); Kuwait (settembre-dicembre 1990).

Non solo in Libreria...

Convegno Internazionale "Storia, funzione, valori e attualità degli Ordini Cavallereschi e di Merito: i sistemi premiali nel Mondo e nell'Italia pre-unitaria sino al moderno Stato federalista", Atti, a cura di PIER FELICE DEGLI UBERTI e MARIA LOREDANA PINOTTI, Agrigento 16-18 novembre 2007, Bologna, 2008, pp. 352.

La pubblicazione, edita con il contributo dell' ARS Assemblea Regionale Siciliana, presenta gli atti del primo convegno sugli ordini cavallereschi e di



merito ed i sistemi premiali tenuto in Italia con il patrocinio delle più alte autorità dello Stato. Il libro inizia con il *Programma*, cui seguono gli interventi di: P.F. DEGLI UBERTI, President/Chairman dell'International Commission for Orders of Chivalry - ICOC; D. MARRA, Segretario Generale della Presidenza della Repubblica; S.Em. Rev.ma il Card. A. CORDERO LANZA DI MONTEZEMOLO; S.A.R. Dom D. DE BRAGANÇA; M. TEILLARD D'ÉVRY, Presidente della Confederazione Internazionale delle Associazioni di Araldica e Genealogia e dell'Accademia Internazionale di Genealogia; D. DE VARGAS MACHUCA, Presidente di Famiglie Storiche d'Italia, Presidente dell'Asociación de Hidalgos - Junta de Italia e Vice-Presidente dell'ICOC. Dopo la *Cronaca del convegno*, e l'*Assemblea Generale dell'ICOC*, seguono i contributi dei relatori: A. GIUFFRIDA, Università degli Studi di Palermo, *Gli Ordini Cavallereschi nella realtà della Sicilia dell'età moderna*; P.F. DEGLI UBERTI, President/Chairman dell'ICOC, *La cavalleria cristiana nell'interpretazione della Santa Sede, gli Ordini della Santa Sede e le Decorazioni Ecclesiastiche*; M. HORAK, Deputy Chairman dell'ICOC, *La cavalleria degli antichi stati della penisola italiana fra mito e realtà*; M. VOLPE, Commissario aggiunto economico finanziario presso il Cerimoniale Diplomatico Ufficio II - Reparto Onorificenze del Ministero degli Affari Esteri, *Il patrimonio cavalleresco del Ducato di Savoia, l'evoluzione nel Regno di Sardegna, attraverso la trasformazione nel Regno d'Italia*; C. TIBALDESCHI, ICOC, *Il patrimonio cavalleresco dell'antico Ducato di Mantova*; C.E. MANFREDI, ICOC, *Il patrimonio cavalleresco e premiale del Ducato di Parma e del Ducato di Lucca*; B.M. RUSCONI, ICOC, *Il patrimonio premiale del Ducato di Modena*; E. CAPASSO TORRE, Alto Consultore del SMOM, *Gli Ordini di Cavalleria dei Borbone Due Sicilie*; G. STAIR SAINTY, Fellow dell'ICOC, *The*

Grand Masters of the Constantinian Order no longer reigning sovereigns, 1860-1934; H. PINOTEAU, *Les Ordres de Chevalerie du Roi de France et leur survivance*; P. KURRILD-KLITGAARD, ICOC, *The status and recognition of the chivalric orders of St. John. A comparison of the Order of Malta and the Johanniter orders*; S. DUMIN, ICOC, *Le patrimoine chevaleresque de la Russie moderne*; M. FUERTES DE GILBERT Y ROJO, ICOC, *El Patrimonio Premial y Caballeresco del Reino de España*; C. EVARISTO, Vice-Cancelliere di SMA e Segretario Generale per gli affari stranieri legati agli Ordini Dinastici della Real Casa di Portogallo, *Gli Ordini portoghesi della Casa di Braganza: evoluzione storica ed attualità*; R. HEYDEL-MANKOO, ICOC, *Honours in the 21st century: reform, repeal or replace? The British debate*; P. PELLEGRINO, Consigliere di Corte d'Appello, Giudice presso il Tribunale di Trapani, *Attuale stato della giurisprudenza dell'A.G.O. sugli illeciti di cui alla legge 3 marzo 1951, n. 178*; P. ZINGALE, Consigliere della Corte dei Conti, Giudice presso le Sezioni Riunite in sede giurisdizionale e la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana, *Attuale stato della giurisprudenza amministrativa sulla legge 3 marzo 1951, n. 178. Prospettive e significato di un possibile recupero e valorizzazione in chiave regionale e federalista del patrimonio premiale pre-unitario italiano: stato attuale della legislazione*; GIOVANNI PITRUZZELLA, Ordinario di Diritto costituzionale nell'Università degli Studi di Palermo, *Problematiche costituzionali in ordine all'ammissibilità di un sistema premiale/onorifico a livello regionale e degli enti locali dopo la riforma del titolo V della Costituzione italiana*; T. BERKOVITS, *A brief overview of the Order of Vitéz*; M.L. PINOTTI, Secretary General dell'ICOC, *I sistemi premiali degli Stati Uniti d'America*; C. TAGLIAVIA, *L'Ordine reale norvegese di Sant'Olav*.

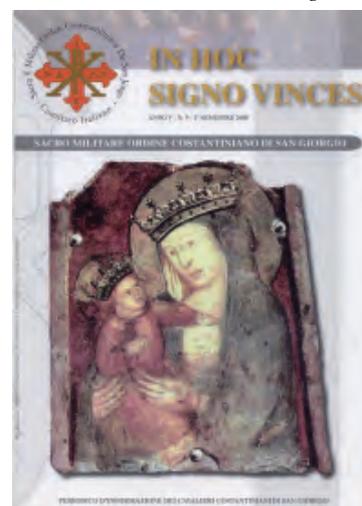
ICOC - CASELLA POSTALE, 257 - 40100 BOLOGNA
e.mail: icoc@iol.it - tel. 051.271124 - 3880010099

In Hoc Signo Vinces

Anno V - N. 9 - 1° Semestre 2008

Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio - Periodico d'informazione dei cavalieri costantiniani di San Giorgio

La rivista di pp. 24 tratta delle attività della Real Commissione per l'Italia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio presieduta dal Duca Don Diego de Vargas-Machuca. Nel numero troviamo: *Editoriale*: Presentazione della rivista da parte del presidente della Real Commissione per l'Italia del SMOCSG Bali Cav. Gr. Cr. di Giustizia Duca Don D. de Vargas-Machuca e Lettera aperta del Bali Gr. Cr. di Giustizia Ambasciatore P. dei Baroni Pucci dei Baroni di Benisichi, neo presidente della Real Deputazione. Seguono: *Primo Piano*: Pellegrinaggio "Sub Tuum Praesidium" e Intervento del Bali Gr. Cr. di Giustizia, decorato del Collare, Conte Don V. Capasso Torre Conte della Pästene, in occasione del pontificale di S. Giorgio in Roma; *Notizie e attività*: S.A.R. l'Infanta D. Alice Duchessa Vedova di Calabria ha compiuto novant'anni e Cronache delle attività dell'Ordine; *La nostra storia*: Conferenze costantiniane. Ordini Cavallereschi e Confraternite Religiose, storia, attualità e futuro, 2° Convegno Costantiniano nelle Marche; *Cultura*: L'uso dell'aquila bicipite nell'Impero Russo. Mosca, in qualità di nuova Costantinopoli, adotta l'aquila Bizantina. S. Giorgio che trafigge il drago rappresenta l'antico stemma di Mosca; *Grandi eventi*: La Sacra Milizia riceve dalla Famiglia Imperiale e Reale d'Austria ed Ungheria una Reliquia dell'Imperatore Beato Carlo I d'Austria e Intervento di S.E. Rev.ma Mons. L. A.M. Renna, Vescovo di S. Severo, nel corso della Solenne Concelebrazione Eucaristica in onore del Beato Carlo I; *Scaffale*: Le recensioni ed infine *Calendario*: Il calendario degli eventi.



DIREZIONE E REDAZIONE

Via Cosimo del Fante, 16 - 20122 Milano

Tel. +390258310288 - Fax +390258310285 - email: info@smoc-it.org